



Provincia  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO

DELIBERAZIONE N° ...16.../2006

Atti n° 58651/06/2.8/05/3939

CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del 11 APR. 2006

*Presidente*

**BRUNA BREMBILLA**

*Vice Presidente*

**GIACOMO BERETTA ASSENTE**

*Consiglieri*

**CARLA ANDENA**

**ANTONELLO PATA**

**GIANCARLO CAPELLI**

**DARIO OLIVERO**

**RENATO CIPOLLA**

**PAOLO ROMITI**

**PAOLO DEL NERO**

**FRANCO TAGLIAFERRI**

**ANDREA GAIARDELLI**

*Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA*

*Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA*

**Oggetto:** Comune di San Giuliano Milanese, realizzazione nuovo centro florivivaistico, frazione Pedriano – Strada Provinciale per Melegnano, richiedente Azienda Agricola Panda (**deliberazione immediatamente eseguibile**)

*Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dott. Renzo Compiani*

*L'atto si compone di 6 pagine di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati, parte integrante.*

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'art. 1, comma 6 della l.r. 28 febbraio 2000, n. 11 "nuove disposizioni in materie di aree regionali protette" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei parchi regionali;

Vista la l.r. 23 aprile 1990, n. 24 "Istituzione del Parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Vista la richiesta della Azienda Agricola Panda Srl di Certificazione di Conformità per la realizzazione di Nuova Azienda Agricola per attività florovivaistica, di certificazione di conformità al Piano Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano in data 3/3/06, pervenutaci in data 6/3/06;

Vista la relazione predisposta dall'arch. Alessandro Caramellino, Specialista tecnico delle Infrastrutture del Parco Agricolo Sud Milano, in data 3 aprile 2006, in atti;

Dato atto che l'intervento di cui trattasi ricade all'interno della perimetrazione del Parco Agricolo Sud Milano, in particolare in area classificata dal P.T.C. come "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco approvato con D.G.R. n° 7/818 del 3 agosto '00);

Considerato che:

- All'interno del perimetro del Parco Sud, nel Comune di San Giuliano M.se, in Loc. Pedriano, al confine delle aree a parco e lungo la SP 40 Binasco-Melegnano, è situata un'area a destinazione agricola di superficie di circa 96.560 mq;
- L'Azienda Agricola Panda Srl richiede di realizzare la sede di nuova azienda agricola con annesse strutture per l'esercizio di attività florovivaistica;
- Nello specifico è prevista la realizzazione di una vasta area a verde per il vivaio e per la coltivazione delle piante, prevedendo una serie di alberature e siepi lungo la recinzione dell'area a vivaio a mitigazione della nuova attività e la realizzazione di alcuni percorsi in sterrato con funzione didattica-naturalistica;
- Si prevede quindi la costruzione di n° 2 serre con funzione di vivaio e relative strutture per il loro funzionamento, con un volume rispettivamente di circa 13.000 mc e circa 8.225 mc. Si tratta di edifici trasparenti, realizzati in acciaio e vetro, con coperture a doppia falda inclinata, con altezza massima di circa 6.70 metri;
- Si prevede inoltre la realizzazione di n. 3 edifici destinati alla vendita al pubblico dei prodotti, per gli uffici e la mensa dei dipendenti e sala conferenze, nonché per il custode e i dipendenti;
- Il primo edificio ha la funzione di spazio vendita dei prodotti dell'azienda in questione, è previsto ad un solo piano fuori terra con una superficie complessiva di circa 415 mq ed un'altezza media massima di 5.95 metri, per complessivi 2.470 mc circa;
- Il secondo edificio ha la funzione di sala conferenze-mensa al piano terra, locali per uffici al piano primo, è previsto a due piani fuori terra con una superficie complessiva di circa 350 mq per piano ed un'altezza media massima di 7.50 metri, per complessivi 2.625 mc circa;

- Il terzo edificio ha la funzione di portico per macchinari agricoli al piano terra, n. 2 alloggi per il custode e personale di servizio al piano primo, è previsto a due piani fuori terra con una superficie complessiva di circa 260 mq (slp) al piano primo ed un'altezza media massima di 7.50 metri, per complessivi 2.625 mc circa;
- L'intervento ricade in "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25). In questi ambiti, come specificato al suddetto art. 25 comma 4, "sono sempre ammessi gli ampliamenti di edifici esistenti e le ristrutturazioni; le nuove costruzioni sono ammesse previo parere del competente servizio della provincia di Milano che ne attesti la comprovata esigenza. Le nuove costruzioni devono, inoltre, rispettare le seguenti prescrizioni:
  - a) di norma devono essere effettuate in prossimità e a completamento di insediamenti agricoli preesistenti, salvo documentate esigenze;
  - b) i progetti presentati devono essere corredati dalla documentazione del verde circostante;
  - c) i manufatti agricoli realizzati nell'ambito delle preesistenti costruzioni agricole devono conformarsi alle tipologie costruttive presenti nell'area sud Milano;
  - d) per quanto riguarda le tipologie residenziali è preferibile, qualora esse siano accompagnate da altri manufatti necessari alla gestione dell'azienda, che le abitazioni si inseriscano in un sistema architettonico complessivo che si rifaccia alle corti tipiche delle cascine dell'area sud-Milano;
  - e) la tipologia dei manufatti agricoli (capannoni, tettoie, stalle, ecc.) può essere realizzata con sistemi di costruzione prefabbricati a condizione che siano accompagnati da interventi di inserimento ambientale e paesaggistico;
  - f) i rivestimenti esterni e la colorazione degli edifici devono uniformarsi ai manufatti tipici dell'architettura rurale, con valori cromatici riconducibili ai colori delle terre naturali.";
- Al medesimo articolo si specifica inoltre che "le recinzioni sono realizzate mediante siepi o rete metallica e siepe soltanto per esigenze di tutela di aree edificate e impianti e relative pertinenze, nonché per attività orto-florovivaistiche e di allevamento; altre modalità di realizzazione delle recinzioni devono essere espressamente autorizzate dall'ente gestore";
- L'Azienda Agricola Panda Srl ha in precedenza presentato un progetto di realizzazione di azienda florovivaistica nel medesimo terreno. Il Parco, con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 139/2002 del 8/10/2002, si è espresso con una conformità negativa motivando che il progetto prevedeva la realizzazione di n° 2 edifici a corte quadrata di notevole dimensione per volume e superficie, con destinazioni non strettamente connessi con l'attività vivaistica della società richiedente quali uffici, spazi per la vendita, locali per esposizione e conferenze, cucine e mensa, locali per uffici e appartamenti per i dipendenti al piano primo. Tali destinazioni d'uso nel complesso sono da considerarsi avulse da un contesto di azienda agricola che si occupi principalmente della produzione e la vendita al dettaglio o all'ingrosso di piante e fiori e i volumi di progetto sovradimensionati rispetto alle effettive esigenze;
- Contro tale atto l'azienda agricola richiedente ha fatto ricorso nel 2002 e il TAR si è espresso il 3/4/2003 respingendo il ricorso. Conseguentemente è stato presentato appello al Consiglio di Stato, che lo ha respinto in data 8/7/2003;
- Considerate quindi come fondate le motivazioni espresse dall'Ente Parco inerenti il progetto precedentemente presentato, l'Azienda Agricola Panda Srl ha modificato sostanzialmente il progetto al fine di recepire le indicazioni fornite dalle NTA del PTC del Parco;
- Il progetto in questione infatti modifica in sostanza le tipologie edilizie adottando una soluzione meno impattante dal punto di vista paesaggistico, prevedendo edifici in linea e non a corte, con un aumento delle superfici delle serre e diminuendo le volumetrie destinate alle altre funzioni annesse (uffici, mensa, sala esposizioni, alloggi per il custode ecc.);
- Il progetto è da ritenersi conforme alle NTA del Parco in quanto si tratta di nuova azienda agricola con annesse strutture di supporto al suo funzionamento, con le seguenti prescrizioni:
  - si richiede modifica dei prospetti adottando per le aperture a finestra una forma ad arco a tutto sesto o ad architrave orizzontale, escludendo l'arco acuto;

- i rivestimenti esterni e la colorazione degli edifici devono uniformarsi ai manufatti tipici dell'architettura rurale, con valori cromatici riconducibili ai colori delle terre naturali;
- la recinzione deve essere realizzata mediante siepi o rete metallica a maglie quadrate con pali in metallo a plinti isolati e siepe;
- la piantumazione arbustiva in forma di siepe e le alberature lungo la recinzione devono essere di tipo autoctono, secondo l'elenco pubblicato sul sito web del Parco Sud;
- si specifica inoltre che tali prescrizioni dovranno essere recepite in sede di presentazione di istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Paesistica relativa al progetto in questione;

Fatte salve ulteriori verifiche ed autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Visto il parere espresso dal Direttore del Parco Agricolo Sud Milano, dr Renzo Compiani, in data 6 aprile 2006 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Considerato che la certificazione prevista dalle norme è da rilasciarsi, ai sensi del comma 4 art. 12 delle N.T.A. del P.T.C., entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa istanza;

Considerata la necessità di rendere la delibera immediatamente eseguibile al fine di fornire le indicazioni necessarie per la presentazione dell'Autorizzazione Paesistica;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Udito il relatore;

Con voti favorevoli   8  , contrari 1 (Paolo Romiti), astenuti 1 (Antonello Patta) espressi nei modi di legge;

## D E L I B E R A

1. di certificare **conforme** con il Piano territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano la realizzazione della sede di nuova azienda agricola con annesse strutture per l'esercizio di attività florovivaistica, su richiesta dell'Azienda Agricola Panda, a condizione che:
  - vi sia la modifica dei prospetti adottando per le aperture a finestra una forma ad arco a tutto sesto o ad architrave orizzontale, escludendo l'arco acuto;
  - i rivestimenti esterni e la colorazione degli edifici devono uniformarsi ai manufatti tipici dell'architettura rurale, con valori cromatici riconducibili ai colori delle terre naturali;
  - la recinzione deve essere realizzata mediante siepi o rete metallica a maglie quadrate con pali in metallo a plinti isolati e siepe;
  - la piantumazione arbustiva in forma di siepe e le alberature lungo la recinzione devono essere di tipo autoctono, secondo l'elenco pubblicato sul sito web del Parco Sud;
  - si specifica inoltre che tali prescrizioni dovranno essere recepite in sede di presentazione di istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Paesistica relativa al progetto in questione parimenti alla verifica del titolo di proprietà legittimante la richiesta di autorizzazione paesistica.

2. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio secondo le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente;
3. la trasmissione del provvedimento al Comune di San Giuliano Milanese e All'Azienda Agricola Panda, con sede legale a Milano, Via Viviani n° 2, 20124;
4. di avvertire che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71 n. 1199.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente **deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va
IL RAGIONIERE CAPO	IL DIRETTORE
Data.....	Data <b>6 APR. 2006</b> .....

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

**CERTIFICATO DI INZIATA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

**26 APR. 2006**

Milano, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: **- 7 MAG. 2006**  
 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.  
 per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

**12 MAG. 2006**

Milano, li.....

Esposta all'Albo pretorio dal **26/4** al **21/5/06**  
senza seguito d'opposizione

*[Signature]*  
DELL'ARCHIVIO  
ALE